



COMUNE DI
MOLINO DEI TORTI
Provincia di Alessandria

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO
TRIENNIO 2020-2022**

SOMMARIO

PREMESSA

IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

della lista MOLINO LA NOSTRA TERRA

AMBIENTE

- Garantire la dovuta attenzione alle problematiche ambientali che potrebbero coinvolgere il nostro territorio.
- Proseguire con il servizio di controllo (acque reflue, di falda e codice rifiuto) sull'attività della discarica di proprietà della ditta Irweg situata in località Cinquini Nuova con l'ausilio di laboratori qualificati.
- Sensibilizzare le famiglie a differenziare la raccolta dei rifiuti al fine di ridurre i costi di trattamento.
- Proseguire l'intervento di prevenzione e lotta contro la zanzara tigre.
- Effettuare la manutenzione programmata delle caditoie stradali.
- Invitare i proprietari dei fossi adiacenti ai campi e alle strade a effettuare un'attenta pulizia per prevenire allagamenti e danni conseguenti.

ISTRUZIONE

- La scuola è l'elemento cardine per educare e formare i cittadini del futuro nel rispetto dei valori fondamentali della nostra società e della nostra cultura quindi ci impegneremo per mantenere il plesso scolastico sul territorio.
- Sostenere l'istruzione attraverso contributi per l'elaborazione di progetti legati all'attività formativa.

LAVORI PUBBLICI-SERVIZI TECNICI

- Ottimizzare la capacità funzionale degli edifici comunali e delle strutture esistenti con particolare riguardo al cimitero.
- Riquelificare l'area adiacente al capannone comunale della Protezione Civile.
- Adeguare il piano regolatore generale all'osservanza delle nuove norme e disposizioni Regionali.
- Realizzare (previa autorizzazione provinciale) una pista pedonale in Corso Europa (SP 90) per migliorare i collegamenti tra l'area periferica e il centro urbano garantendo la sicurezza stradale ai pedoni.

OCCUPAZIONE

- Mantenere vivo l'interessamento per lo sviluppo ed il potenziamento dell'agricoltura, sostenendo il prodotto tipico locale " aglio", incentivando coltivazioni biologiche e la sperimentazione di nuove colture.

PROMOZIONE CULTURALE E SPORTIVA

- Favorire le iniziative ricreative, culturali e sportive locali riconfermando le convenzioni con la Proloco e la Società Sportiva per il rilevante ruolo di promozione e aggregazione della nostra realtà.

- Promuovere “incontri utili” su temi di particolare rilevanza e interesse con la partecipazione di esperti qualificati.

PROTEZIONE CIVILE

- Proseguire la preparazione del personale volontario mediante la frequenza di corsi specifici ed esercitazioni, in quanto utile strumento di prevenzione/gestione emergenze sul territorio.
- Realizzare un sistema di allerta meteo per segnalare alle famiglie eventuali criticità.

SERVIZI COMUNALI

- Un territorio per essere salvaguardato ha bisogno di scelte che vadano oltre i singoli campanili. Occorre pertanto unire le risorse per dividerne i benefici. Il nostro comune dal 1° gennaio 2017 è entrato a far parte dell’Unione Terre di Fiume. Proseguire su questa scelta garantisce la chiave di volta per il futuro.

La gestione attraverso il modello organizzativo dell’unione, oltre al raggiungimento di economie di scala, rappresenta un modo evoluto di concepire l’amministrazione pubblica sempre più chiamata a rispondere agli enti sovraordinati ed alla collettività in termini di efficacia ed efficienza dell’azione di governo.

- Proseguire l’impegno quotidiano di presenza e di ascolto negli uffici comunali da parte del Sindaco.
- Sostenere le aziende locali con agevolazioni fiscali e tributarie al fine di difendere i livelli occupazionali.

SERVIZI SOCIALI

- Mantenere il sostegno a favore di anziani, disabili e minori garantito dal C.I.S.A di cui il nostro comune fa parte.
- Favorire l’integrazione dei migranti collaborando con la Prefettura e le cooperative.
- Riproporre annualmente il ciclo di cure termali in collaborazione con le terme di Rivanazzano.
- Replicare il soggiorno climatico nel periodo invernale.

SICUREZZA

- Potenziare i servizi di Polizia Municipale per garantire una maggiore sicurezza nel territorio.
- Integrare a supporto dell’attività di controllo il sistema di impianto di videosorveglianza realizzato nel quinquennio precedente.

D.U.P. SEMPLIFICATO 2020-2022

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio-economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

599

Popolazione legale al censimento del 09/10/2011 n.	653
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2018) n.	587
di cui maschi n.	309
femmine n.....	278
di cui:	
In età prescolare (0/5 anni) n. ...	15
In età scuola obbligo (6/16 anni) n.	49
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n.	50
In età adulta (30/65 anni) n.	285
Oltre 65 anni n.	188
Nati nell'anno n.	2
Deceduti nell'anno n.	6
saldo naturale: +/-	-4
Immigrati nell'anno n.	25
Emigrati nell'anno n.	27
Saldo migratorio: +/-	-2
Saldo complessivo naturale + migratorio): +/-	-6
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. ... abitanti	

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq.	2,74
Risorse idriche: laghi n. 0 Fiumi n.	1
Strade:	
autostrade Km.	0
strade extraurbane Km.	4
strade urbane Km.	3
strade locali Km.	1
itinerari ciclopeditoni Km.....	0
strumenti urbanistici vigenti:	
Piano regolatore – PRGC – adottato.....	NO
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI
Piano edilizia economica popolare – PEEP -	NO
Piano Insediamenti Produttivi - PIP -	NO
Altri strumenti urbanistici (da specificare)	

Risultanze della situazione socio-economica dell'Ente

Asili nido..0... con posti n..0	
Scuole dell'infanzia 1...con posti n. 30	
Scuole primarie 1 con posti n. 60	
Scuole secondarie 0 con posti n. 0	
Strutture residenziali per anziani n. 0	
Farmacie Comunali n. 0 (è presente 1 farmacia non comunale)	
Depuratori acque reflue n. 1	
Rete acquedotto Km. 5	
Aree verdi, parchi e giardini Kmq. 5	
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 55	

Discariche rifiuti n. 0
Mezzi operativi per gestione territorio n. 0
Veicoli a disposizione n. 3
Altre strutture : Magazzino sede Protezione Civile

Accordi di programma n. 0

Consorzi 2:

- C.I.S.A Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali - Tortona e
- CSR Consorzio Smaltimento Rifiuti

Unioni 1: Il Comune gestisce le funzioni fondamentali attraverso l'Unione Terre di Fiume costituita il 27 novembre 2016 e operativa dal 1 gennaio 2017 con i Comuni di Sale e Alluvioni Piovera.

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma associata

Tutti i servizi rientranti nelle funzioni fondamentali dell'Ente sono gestiti in modalità diretta attraverso l'Unione Terre di Fiume con i Comuni di Alluvioni Piovera e Sale, costituita come meglio specificato al punto precedente, ad eccezione dei seguenti:

- servizi socio-assistenziali gestiti per disposizione regionale attraverso il Consorzio obbligatorio C.I.S.A di Tortona;
- servizi di raccolta e smaltimento rifiuti gestiti, sempre per disposizione regionale per il tramite del Consorzio obbligatorio CSR di Novi Ligure;
- servizio di segreteria comunale, attraverso convenzione con i Comuni appartenenti all'Unione Terre di Fiume.

Servizi affidati a organismi partecipati

Il Comune di Molino dei Torti, unitamente ai Comuni appartenenti al CSR di Novi Ligure, smaltisce i rifiuti solidi urbani attraverso la società partecipata a totale capitale pubblico denominata SRT S.p.A con sede in Novi Ligure.

Il medesimo Consorzio ha inoltre affidato, per conto dei Comuni aderenti, la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani alla Società Gestione Ambiente SpA, partecipata indiretta del Comune per il tramite di ASMT S.p.A.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 20/12/2018 l'Ente ha provveduto alla "Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche del Comune di Molino dei Torti - Art. 20 Dlgs. 175/2016 e smi", che sono state così individuate:

SRT SpA - Società Pubblica per il recupero ed il trattamento dei rifiuti S.p.A: quota di partecipazione diretta: 0,38%.

ASMT TORTONA SpA: quota di partecipazione diretta: 0,04%

AMIAS S.p.A - Azienda Multiservizi Idrici e Ambientali Scrivia: quota di partecipazione diretta 0,68%

Azienda Tortonese Multiservizi S.r.L : quota partecipazione indiretta 0,04%

Banca Centropadana Credito Cooperativo - Società Cooperativa: quota di partecipazione indiretta: 0,0000044%

Gestione Acqua S.p.A: quota di partecipazione indiretta: 0,038264%

Gestione Ambiente S.p.A: quota di partecipazione indiretta 0,016%

Iren Laboratori S.p.A: quota di partecipazione indiretta 0,007568%

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2018 € 205.095,94

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12 anno precedente	(2018)	€ ...205.095,94
Fondo cassa al 31/12 anno precedente – 1	(2017)	€ ...204.224,10
Fondo cassa al 31/12 anno precedente – 2	(2016)	€ ...245.371,23

Utilizzo anticipazione di tesoreria

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
Anno 2018	NON RICHIESTA	zero
Anno 2017	NON RICHIESTA	zero
Anno 2016	NON RICHIESTA	zero

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
Anno 2018	€. 7.307,82	€. 516.169,61	1,41
Anno 2017	€. 7.946,15	€. 673.372,04	1,18
Anno 2016	€. 8.545,41	€. 737.265,42	1,15

Avanzo di Amministrazione

<i>Anno di riferimento</i>	Avanzo di amministrazione	Avanzo di amministrazione disponibile
Anno 2018	168.659,91	111.472,33
Anno 2017	264.887,88	230.327,49
Anno 2016	199.529,33	180.979,39

Debiti fuori Bilancio riconosciuti

Negli ultimi tre anni l'Ente NON ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

Attività di riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

4 - Gestione delle risorse umane

Con deliberazione n. 42 del 23/12/2016 la dotazione organica dell'Ente è stata conferita alla Unione Terre di Fiume, costituita in data 27/11/2016, operativa a decorrere dal 01/01/2017.

La spesa di personale dell'Unione è ripartita tra i Comuni aderenti in base alla popolazione. La verifica delle eccedenze di personale e la programmazione triennale delle assunzioni verrà pertanto disposta dalla Giunta dell'Unione.

5 - Vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedenti **NON** ha acquisito/ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

D.U.P. SEMPLIFICATO 2020 - 2022

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

La programmazione e la gestione del Comune di Molino dei Torti, nel periodo di valenza del presente D.U.P. Semplificato, ossia il triennio 2020-2022, che coincide con l'orizzonte temporale del mandato dell'Amministrazione, eletta nella primavera del 2018, dovranno essere improntate ai seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate all'equità fiscale ed al contenimento della tassazione a carico delle famiglie residenti, pur assicurando una adeguata copertura dei costi dei servizi.

Relativamente alle entrate tributarie, l'Amministrazione conferma l'azzeramento della TASI e l'aliquota dell'Imposta Municipale Unica (IMU) al 10 per mille, al fine di non inasprire la tassazione immobiliare in un momento di grave difficoltà del settore.

Per quanto riguarda il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani il triennio 2020/2022 sarà dedicato al completamento delle attività amministrative propedeutiche all'applicazione della cd. "tariffa puntuale", conseguente alla raccolta "porta a porta" dei rifiuti solidi urbani, introdotta nel Comune di Molino dei Torti nell'ottobre 2018 con ottimi risultati. La tariffa puntuale, per espressa previsione legislativa, rappresenta il corrispettivo del servizio reso al cittadino, è incassata direttamente dal gestore, che è tenuto a pagare tutte le spese inerenti il ciclo integrato dei rifiuti. Al momento della stesura del presente documento si attendono le decisioni che l'Assemblea dei Sindaci del Consorzio obbligatorio CSR con sede in Novi Ligure assumerà in merito alla annualità di entrata in vigore della tariffa puntuale e delle conseguenze che si produrranno sul Bilancio comunale, in cui contestualmente verranno meno le poste di entrata e spesa per il ciclo integrato dei rifiuti. In caso di differimento del termine dal 1 gennaio 2020 al 1 gennaio 2021, il Comune continuerà ad applicare il tributo puntuale con natura corrispettiva sulla base del Regolamento approvato nell'anno 2019, nonchè ad incassare la tassa e a pagare le spese, fatte salve diverse e cogenti previsioni legislative. La riserva sarà sciolta in sede di redazione della nota di aggiornamento del presente documento.

La previsione per il primo anno del triennio è quindi di conferma delle attuali aliquote IMU e dell'applicazione del tributo comunale con natura di corrispettivo a totale copertura del servizio rifiuti, così come previsto dalla legge, mentre per gli anni successivi occorrerà tener conto del venir meno dei proventi per i conferimenti in discarica e di quanto deciso in materia di raccolta e smaltimento rifiuti.

Le politiche tariffarie che interessano i servizi a domanda individuale, sono state demandate all'Unione che gestisce i tutti i servizi fondamentali in forma associata. Gli organi del Comune di Molino dei Torti si faranno garanti dei seguenti principi già applicati:

- per il servizio di refezione scolastica per la scuola primaria presente nel Comune si prevede la copertura dei costi del servizio in una misura non inferiore al 70%, con un'unica agevolazione per le famiglie con ISEE inferiore ad €. 7.500,00.
- per i servizi cimiteriali, quali l'illuminazione votiva, mantenimento delle attuali tariffe.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

L'Ente dispone di un significativo Avanzo di Amministrazione che, accompagnato da solida liquidità, e venute meno le limitazioni derivanti dalla necessità di rispettare i vincoli di finanza

pubblica, risulta utilizzabile, a far data dal 2019, nella parte disponibile per investimenti e/o acquisto di mezzi e attrezzature. L'Amministrazione intende inoltre ricorrere a forme di finanziamento degli investimenti straordinarie quali quelle derivanti dalla partecipazione a Bandi Statali e Regionali, nonché di eventuali quote assegnate di Avanzo di Amministrazione dell'Unione.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio considerato, l'Ente ha ampia capacità, ma allo stato non si prevede di ricorrere a questo tipo di finanziamento, che irrigidirebbe ulteriormente la spesa corrente.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione della spesa corrente l'Ente continuerà nella operazione di razionalizzazione perseguita attraverso la gestione in forma associata delle funzioni fondamentali, attraverso l'istituto dell'Unione, che già nei primi due anni ha evidenziato risparmi significativi.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa è deliberata dalla Giunta dell'Unione Terre di Fiume a cui è stata trasferita la dotazione organica dei Comuni appartenenti all'Unione.

Alla data di stesura del presente documento i dipendenti sono complessivamente n. 29, ma sono in corso di svolgimento, in quanto previsti nella programmazione triennale 2019-2021, un concorso per l'assunzione di una unità di Cat. C - Agente di Polizia Locale - a tempo pieno ed indeterminato, ed un concorso per l'assunzione di una unità di Cat. D a tempo pieno ed indeterminato con profilo professionale - Istruttore Direttivo Amministrativo, da destinare all'area Servizi alla persona - servizio demografici e socio-assistenziali residuali.

Si rinvia al contenuto della richiamata deliberazione e del DUP dell'Unione Terre di Fiume in merito alla programmazione per il triennio considerato.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a €. 40.000,00 vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Non rilevando acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a €. 40.000,00, il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" per il periodo 2020-2022 risulta negativo.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile /2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a €. 100.000,00, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e dei suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica un ordine di priorità e quantifica i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La

normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Per il triennio considerato non sono previste opere pubbliche di importo superiore ai 100 mila euro per cui non si ritiene procede all'approvazione del Programma Triennale delle opere pubbliche.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Alla data di presentazione del presente documento, sono in corso di esecuzione i seguenti interventi:

AREA PRO LOCO: Messa in sicurezza muro di cinta in Piazza Caduti per la Patria

EDIFICI COMUNALI: Sistemazione cornicione e ripassatura tetto Palazzo Municipale

CIMITERO: Rifacimento porzioni di intonaco ammalorato

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio l'Ente osserverà quanto disposto dal principio contabile applicato concernente la Programmazione di Bilancio All. 4.1 al Dlgs. 118/2011 e smi al punto 9.10.

Il bilancio di previsione, infatti oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere:

- **EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE:** l'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente. All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie.

- **EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE:** - l'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

- **EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA:** Con l'entrata a regime della contabilità armonizzata e l'adozione, dal 2016, dei nuovi schemi di bilancio di cui all'Allegato n. 9 del Dlgs. n. 118/11, gli Enti Locali si sono approcciati per la prima volta con gli stanziamenti di cassa, affiancati agli stanziamenti di competenza, sia in sede di previsione sia in sede di variazione di bilancio.

Ai sensi della disciplina armonizzata, per ciascuna entrata e per ciascuna spesa, le previsioni di cassa del primo anno del Bilancio triennale non devono superare la somma tra stanziamenti di competenza e residui iniziali e durante l'anno sarà costante il monitoraggio al fine di evitare una gestione di cassa negativa, in quanto pregiudizievole della premialità agli Enti.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

MISSIONE 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Oggetto della presente Missione è il regolare funzionamento dell’attività amministrativa propria dell’ente, in grado di garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi, migliorando l’attività di coordinamento tra le varie unità operative ed il rapporto tra l’ente comunale e gli utenti dei servizi, attraverso un ponderato impiego delle risorse umane e strumentali fornite dall’Unione Terre di Fiume. In particolare proseguirà l’impegno quotidiano di presenza e di ascolto negli uffici comunali da parte del Sindaco.

Sono trasferite all’Unione le risorse necessarie a garantire gli interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale e a supportare la quota di pertinenza della spesa di personale.

Tra gli interventi straordinari in primo piano la riqualificazione dell’area adiacente al capannone della Protezione Civile particolarmente importante perché legata all’espansione della Piazza Comunale posta in centro paese, adibita a soccorso civile e a manifestazioni locali.

Sarà curata l’attività di comunicazione del Comune verso la cittadinanza utilizzando a tal fine il sito istituzionale.

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Gli obiettivi della missione sono perseguiti attraverso l’impiego del Corpo di Polizia Locale dell’Unione Terre di Fiume, che è in corso di ricostituzione nel numero di 6 unità, a seguito dello svolgimento delle procedure per la sostituzione dell’ ex dipendente del Comune di Molino dei Torti, in quiescenza dal Giugno 2018.

Si intende integrare a supporto dell’attività di controllo il sistema di impianto di videosorveglianza realizzato nel quinquennio precedente e le strumentazioni per il controllo delle infrazioni al C.D.S.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in

materia di istruzione e diritto allo studio.”

Grazie all'accorpamento delle scuole Materna e Primaria in un unico edificio di proprietà del Comune a partire dall'anno scolastico 2017/2018, si è registrata una significativa economia di spesa e razionalizzazione del servizio offerto.

L'obiettivo è quello di mantenere il plesso scolastico sul territorio, sostenendo l'istruzione attraverso contributi per l'elaborazione di progetti legati all'attività formativa.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Promuovere “incontri utili” su temi di particolare rilevanza e interesse con la partecipazione di esperti qualificati.

Garantire, in collaborazione con le associazioni del territorio il riutilizzo degli spazi della SOAMS, acquisiti dall'Ente mediante la stipula di apposita convenzione.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Favorire le iniziative sportive locali cercando soluzioni alternative alla cessazione dell'attività della Società Sportiva ADS Molinese, non solo per coltivare il rilevante ruolo di aggregazione dello sport, ma per continuare a valorizzare l'impianto sportivo esistente.

MISSIONE 07 Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo

Favorire le iniziative ricreative locali riconfermando, fra l'altro, la convenzione con la Pro-Loco e garantendo il sostegno economico attraverso l'assegnazione di un contributo per il rilevante ruolo di promozione e aggregazione della nostra realtà.

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al

coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Ai sensi dell'art. 46 delle Norme di Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale, entro ventiquattro mesi dall'approvazione dello stesso avvenuta con D.C.R. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017, i Comuni sono tenuti ad adeguare i propri PRG, mediante variante strutturale. A tal fine sono occorre stanziare le risorse necessarie all'avvio della procedura che interesserà il triennio di programmazione.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

Si conferma la volontà di mantenere a livelli elevati la cura e la manutenzione del territorio e l'erogazione dei servizi ambientali, anche attraverso i soggetti affidatari, quali lo smaltimento dei rifiuti, la gestione del servizio idrico-integrato e la manutenzione del verde pubblico.

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

E' prevista nel triennio la realizzazione (previa autorizzazione provinciale) una pista pedonale in Corso Europa (SP 90) per migliorare i collegamenti tra l'area periferica e il centro urbano garantendo la sicurezza stradale ai pedoni. Al momento non è possibile definirne la tempistica non essendo noti i tempi per l'acquisizione dell'autorizzazione da parte della Provincia.

MISSIONE 11 Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Preso atto del buon funzionamento del Gruppo di Protezione Civile si intende proseguire la preparazione del personale volontario mediante la frequenza di corsi specifici ed esercitazioni, in quanto utile strumento di prevenzione/gestione emergenze sul territorio.

Si intende inoltre realizzare un sistema di allerta meteo per segnalare alle famiglie eventuali criticità.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Mantenere il sostegno a favore di anziani, disabili e minori garantito dal C.I.S.A, Consorzio socio-assistenziale di cui il nostro comune fa parte.

Favorire l’integrazione dei migranti collaborando con la Prefettura e le cooperative.

Riproporre annualmente il ciclo di cure termali in collaborazione con le Terme di Rivanazzano.

Replicare il soggiorno climatico nel periodo invernale.

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato”.

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente i seguenti Fondi che sono:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Fondo accantonamenti indennità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Lo stanziamento del **Fondo crediti dubbia esigibilità** va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno partendo dall' 85% nel 2019 - 95% nel 2020 sino ad arrivare al 100% a regime dal 2021.

MISSIONE 50 Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

E' previsto il pagamento delle quote capitali dei mutui ancora in ammortamento.

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Nel prossimo triennio la situazione di cassa sarà costantemente monitorata, ma si ritiene che, pur

essendo previsto lo stanziamento nel previsionale, non si presenteranno particolari criticità che necessitino del ricorso alla anticipazione di liquidità.

E) GESTIONE PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE

TIPOLOGIA IMMOBILE	INDIRIZZO	DATI CATASTALI	SUP. CAT.	CATEGORIA	DESTINAZIONE
Sede municipale	Via Roma nr. 81	Fg. 3 - Mapp. 1516- Sub 3	2475	B4	Istituzionale - Uffici
Negozio	P.zza Caduti per la Patria	Fg 3 - Mapp. 1516 – Sub 1	57	C1	Immobile Locato
Negozio	P.zza Caduti per la Patria	Fg. 3 - Mapp. 1516 – Sub 2	25	C1	Immobile Locato.
Negozio	P.zza Caduti per la Patria	Fg. 3 - Mapp. 1516 – Sub 5	79	C1	Immobile Locato
Fabbricato	P.zza Caduti per la Patria	Fg.3 -- Mapp. 1516 – Sub 4	176	C4	Comodato a favore dell' Ass. Turistica Pro-Locho di Molino dei Torti.- Biblioteca
Scuola Materna e Primaria	Via Roma nr. 109	Fg. 3 – Mapp. 62 – Sub. 5	1607	B5	Istituzionale – Scuola
N. 1 Magazzino	P.zza Caduti per la Patria, 1				Istituzionale Protezione Civile

Non sono previste alienazioni nel periodo considerato.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, si confermano gli indirizzi già deliberati dagli organi esecutivi con proprie precedente deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 20/12/2018 ad oggetto: " "Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche del Comune di Molino dei Torti - Art. 20 Dlgs. 175/2016 e smi".

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2020-2022 non prevedono spese per studi e consulenze, relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni e formazione.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Non sono previsti altri strumenti di programmazione.

Il Segretario Comunale

f.to Maria Matrone

Il Responsabile della Programmazione

f.to Paola Brera

Il Responsabile del Servizio Finanziario

f.to Ombretta Buffadossi

Il Sindaco

f.to Anna Fantato